



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2010, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, recante: "Determinazione degli ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione del gas naturale".

Rep. Atti n. 147/CU DEL 16 DICEMBRE 2010

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 16 dicembre 2010

VISTO l'art. 46-bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, che prevede, al comma 2, che i Ministri dello sviluppo economico e per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza Unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e di riduzione dei costi, e determinano misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;

VISTO l'art. 30 della legge 23 luglio 2009, n. 99, recante misure per l'efficienza del settore energetico che, al comma 26, dispone che gli ambiti territoriali minimi di cui al citato art.46 bis del D.L. n.159/2007 sono determinati dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, sentita la Conferenza Unificata e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, tenendo anche conto delle interconnessioni degli impianti di distribuzione, con riferimento alle specificità territoriali e al numero dei clienti finali, stabilendo inoltre che in ogni caso l'ambito non può essere inferiore al territorio comunale;

VISTO lo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, recante la determinazione degli ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione del gas naturale, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 30 novembre 2010, prot. CSR n. 5727 P-2.17.4.12;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 9 dicembre 2010, nel corso della quale l'ANCI ha consegnato un documento contenente alcune osservazioni e richieste di modifica al testo, relative, in particolare, all'art. 3 dello schema, per individuare una diversa cadenza temporale da cui far decorrere la disciplina del regime transitorio, mentre le Regioni hanno consegnato una proposta di emendamento all'art. 2, volta ad inserire, dopo il comma 3, un ulteriore comma volto a prevedere che la gara unica possa essere estesa a due o più ambiti limitrofi, previo accordo degli enti locali interessati, ritenuta in linea di massima accoglibile dal Ministero dello sviluppo economico e dal Dipartimento per gli affari regionali;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 14 dicembre 2010, nel corso della quale l'ANCI ha consegnato un documento di osservazioni ed emendamenti, contenente le richieste di modifica già discusse nella precedente riunione e ha chiesto di innalzare il numero degli ambiti previsti dallo schema, mentre le Regioni hanno consegnato un documento nel quale si riporta l'emendamento già presentato nel corso della precedente riunione, unitamente ad alcune





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

osservazioni formulate dalla Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico e il Dipartimento per gli affari regionali, nel corso della riunione tecnica sopra indicata hanno formulato alcune proposte di accoglimento delle richieste che attengono al numero di ambiti previsti dall'art.1 dello schema, ritenendo di non poter accogliere la richiesta di modifica dell'art.3, nella versione proposta dall'ANCI;

VISTO il nuovo testo dello schema, trasmesso dal Ministero dello sviluppo economico e diramato con nota del 16 dicembre 2010 prot. CSR n. 6081 P-2.17.4.1, modificato all'esito delle riunioni tecniche tenutesi in data 9 e 14 dicembre 2010, unitamente all'Allegato contenente l'elenco dei nuovi ambiti, suddivisi per Regioni, facendo presente che l'individuazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito viene rimesso ad un successivo decreto, da comunicare alla Conferenza;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto, come da ultimo modificato e trasmesso con la citata nota del 16 dicembre 2010; l'UPI ha espresso parere favorevole;

CONSIDERATO che, nel corso della Seduta l'ANCI ha espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti all'art. 3 dello schema, contenuti in un documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All. 1) e che l'UNCEM ha dichiarato di condividere la posizione e le richieste formulate dall'ANCI;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto non accoglibili le richieste formulate dall' ANCI e condivise dall'UNCEM, contenute nel documento sopra indicato;

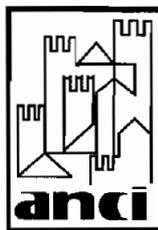
ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2010, n. 99, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, recante: "Determinazione degli ambiti territoriali minimi nel settore della distribuzione del gas naturale".

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente
On.le Raffaele Fitto



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

CONFERENZA UNIFICATA
16 dicembre 2010

*Cause finite nelle
sedute del 16 dicembre
2010*



Punto 20) all'ordine del giorno

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON LE
REGIONI E PER LA COESIONE TERRITORIALE, RECANTE "DETERMINAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI MINIMI NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE
DEL GAS NATURALE"**

Articolo 3 – Affidamento e durata delle concessioni nel primo periodo

Al comma 3

Sostituire la frase "non è stato pubblicato il bando o non è decorso il termine per la presentazione delle offerte di gara" con la seguente frase "per le quali non è già stata avviata la procedura"

CONSEQUENTEMENTE

Al secondo RITENUTO,

alla fine del periodo inserire la seguente frase "fatte salve le procedure già avviate"

IN ALTERNATIVA

Al comma 3

Sostituire la frase "a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento" con la seguente frase: "a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto recante: "Individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio distribuzione del gas."" ed eliminare la frase "non è stato pubblicato il bando o non è decorso il termine per la presentazione delle offerte di gara"

CONSEQUENTEMENTE

Al secondo RITENUTO,

sostituire la frase "del presente provvedimento" con al seguente frase: "del decreto recante: Individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio distribuzione del gas"

Dopo il comma 3 inserire il seguente comma:

4. Restano fatte salve le procedure di affidamento già avviate alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3.